



COMUNE DI TITO

PROVINCIA DI POTENZA

**BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE
ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DI “PIAZZA DEL SEGGIO, VIA
ANNUNZIATA, VIA CONVENTO E VIA MUNICIPIO”**

Art. 1: Oggetto

Il Comune di Tito con atto di indirizzo approvato con Delibera di Giunta Comunale n.165 del 27/09/2004, incarica il Servizio Tecnico Urbanistico di bandire un concorso di idee a livello nazionale per la riqualificazione di “PIAZZA DEL SEGGIO, VIA ANNUNZIATA, VIA CONVENTO E VIA MUNICIPIO”, al fine di ricostruire un rapporto architettonico ed urbanistico tra tali spazi ed il tessuto edilizio circostante e di restituire ai cittadini di Tito un spazio che nel passato era destinato a contenere i momenti più importanti della vita sociale dell'intero paese.

Art. 2: Scopo

L'obiettivo che il Concorso di Idee si prefigge di raggiungere è quello di poter vagliare una ampia e qualificata rosa di proposte in maniera tale da poter scegliere quella che avrà affrontato in maniera ottimale le tematiche connesse al recupero urbanistico e alla riqualificazione delle aree oggetto del Bando, tenendo presente la necessità che detti luoghi vengano pienamente restituiti all'uso della gente. La migliore proposta sarà linea guida per l'intervento attuativo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3: Cause del degrado urbanistico e Obiettivi del concorso

Gli spazi oggetto del concorso hanno subito un notevole degrado urbanistico, il cui inizio si può far risalire agli inizi degli anni 70 e dovuto soprattutto alla mancanza di uno strumento che controllasse e disciplinasse gli interventi edilizi realizzati in sostituzione dei comparti esistenti. Il Piano di Recupero, approvato negli anni 80', aveva come esigenza primaria quella di consentire la riparazione e/o la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma degli anni 80, senza gravare di eccessivi accolti di

spesa i proprietari della abitazioni. Questo fatto ha incoraggiato e praticamente imposto l'uso di tecniche di recupero (soprattutto strutturale) non rispettose del tessuto urbano esistente, ma poco costose; lo stesso si può dire in relazione ai materiali impiegati. I pochi elementi che conservano quasi interamente le primitive caratteristiche sono parte della pavimentazione in ciotoli antistante la Sala Consiliare e la Fontana edificata nel 1869 il cui fronte è parzialmente nascosto dal monumento ai caduti. L'ingresso della Sala Consiliare conserva un grosso arco in pietra di costruzione settecentesca che, a quanto riportato in alcuni testi sulla storia locale, costituiva l'accesso ai locali dove si amministrava la giustizia. L'obiettivo del concorso è quello di rivalutare e riqualificare questi elementi che dovranno essere posti al centro, e quindi essere punto di arrivo, degli interventi che riguarderanno l'insieme dell'area e delle strade oggetto del presente bando. Particolare rilevanza, nella valutazione, sarà data all'idea di collegamento, certamente ideale, delle aree tagliate dalla SS. 95 e che in parte, ancora oggi, nonostante il traffico e i rumori sono luogo di incontro e sosta. Questi luoghi, attraverso un attento recupero e la scelta di idonei elementi di arredo urbano e materiali dovranno essere restituiti completamente all'uso della cittadinanza.

Art. 3: Cenni storici

Per le notizie storiche si può far riferimento alla seguente bibliografia :

- *"TITO" (storia, vicende, personaggi, usi e costumi, fede) di Nicola Laurenzana;*
- *"L'evoluzione dell'ambiente tinese nel tempo" del Dott. Antonio Tedesco;*
- *"TITO dalle origini ad oggi" del Prof. Antonio Satriano.*

Tutto il materiale bibliografico è reperibile presso la biblioteca comunale ed è possibile estrarre copia delle parti interessate.

Art. 4: Individuazione del luogo e riferimenti normativi

I partecipanti avranno a disposizione la cartografia dell'area interessata, e gli strumenti urbanistici vigenti (Piano di Recupero e PRG).

Art. 5: Condizioni di partecipazione

1. Il concorso è organizzato in forma anonima ed aperto alla partecipazione di ingegneri, architetti e geometri iscritti agli albi dei rispettivi Ordini Professionali ai

quali non sia inibito, al momento della richiesta di invio documentazione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.

2. La partecipazione può essere individuale o di gruppo (ATP); nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.
3. In caso professionisti riuniti in ATP si dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarli come capogruppo presso l'ente banditore, che dovrà essere indicato nell'atto costitutivo, in forma pubblica o privata, dell'ATP.
4. Ad ogni effetto del presente concorso un'ATP avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.
5. Il concorrente singolo o i concorrenti riuniti in ATP potranno avvalersi di consulenti e collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi di cui al precedente comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando, e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.
6. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in più ATP né come capogruppo, né come membro dell'ATP, né come consulente o collaboratore.

Art.6 : Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

1. I componenti la Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
2. Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
3. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione;

4. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
5. Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Art. 7: Giuria

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita commissione giudicatrice composta da 3 membri tecnici, la cui Presidenza spetta di diritto al Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito.

Gli altri componenti saranno così individuati:

1. Architetto esperto in beni culturali;
2. Architetto esperto in ordine alla materia urbanistica e commerciale;

Perché le sedute della Commissione risultino valide sarà necessaria la presenza di tutti i componenti.

Ai componenti della giuria esterni all'Amministrazione comunale sarà corrisposto un compenso sotto forma di gettone di presenza.

Art. 8: Incompatibilità dei componenti della giuria

Non possono far parte della GIURIA:

1. I concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
2. I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della Giuria;
3. Gli amministratori, i consiglieri, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

Art. 9: Segreteria organizzativa del Concorso

La Segreteria del Concorso è costituita presso:

COMUNE DI TITO

Servizio Tecnico Urbanistico

Via Municipio, 1

85050 Tito – PZ -

Tel. 0971796212/ 0971796211 – Fax 0971794489

E-mail: md5563@mclink.it

Coordinatore della Segreteria del Concorso: p.i. Antonio Ottati - 0971796209

Art. 10: Richiesta informazioni e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire alla segreteria della Commissione mediante fax o posta elettronica all'indirizzo: md5563@mclink.it nei termini previsti all'art. 21; si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche.

Entro i termini indicati all'art. 21 l'Ente banditore trasmetterà attraverso posta elettronica a tutti i PARTECIPANTI ISCRITTI l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria; il Segretario della Commissione è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

Art. 11: Richiesta di invio documentazione

Gli interessati al concorso potranno effettuare la richiesta di invio documentazione, presentando apposita istanza secondo le indicazioni del fac-simile allegato al presente bando di concorso con spese postali a carico. La richiesta di invio documentazione (compilata secondo il modello allegato) sottoscritta dal concorrente o dal capogruppo, dovrà essere inviata alla Segreteria del concorso al seguente indirizzo:

COMUNE DI TITO – Servizio Tecnico Urbanistico –

Via Municipio, 1

85050 Tito – PZ -

La richiesta in busta chiusa con l'indicazione del mittente potrà essere consegnata a mano o inviata per posta, a mezzo di lettera raccomandata e dovrà riportare sulla busta la dicitura: **BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DI “PIAZZA DEL SEGGIO, VIA ANNUNZIATA, VIA CONVENTO E VIA MUNICIPIO”**

La richiesta di invio documentazione ai fini della partecipazione al Concorso dovrà pervenire entro e non oltre il termine previsto all'art. 21 del presente bando. La Segreteria, ad avvenuto ricevimento della richiesta di invio documentazione corredata dall'attestato di pagamento della quota di iscrizione, provvederà ad inviare per posta copia della documentazione a ciascun concorrente, nei termini previsti all'art. 21.

Art. 12: Modalità di partecipazione al concorso

La partecipazione avviene in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

I concorrenti devono far pervenire, a mezzo raccomandata o con consegna diretta all'Amministrazione Comunale entro e non oltre **le ore 13 del 28 febbraio 2005, pena esclusione**, un plico sigillato all'esterno del quale siano riportati unicamente gli estremi della gara "**BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANISTICA DI "PIAZZA DEL SEGGIO, VIA ANNUNZIATA, VIA CONVENTO E VIA MUNICIPIO"** indicando altresì la sezione di appartenenza:

Il plico dovrà contenere:

- A. Una busta opaca sigillata contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta **PROPOSTA PROGETTUALE**; tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso i seguenti elaborati:
- 1) relazione illustrativa composta da massimo 5 cartelle in formato A4 carattere Times New Roman corpo 12. La relazione richiesta dovrà essere presentata in n. 1 copia su supporto cartaceo e una copia digitale in formato DOC;
 - 2) proposta progettuale presentata su tavole formato A1 in orizzontale (cm 84 di base x 59,4) in bianco e nero o a colori, in scala libera, e il cui contenuto è a discrezione del partecipante purché riferito alle condizioni specifiche richieste, e eventuale album rilegato in formato A3, composto da massimo 4 fogli, contenente tutto quanto ritenuto utile da parte dei partecipanti per chiarire le idee progettuali (particolari, schizzi, ecc...). Le tavole di progetto formato A1

dovranno essere presentate in n. 1 copia su supporto cartaceo ed una copia digitale in formato DWG compatibile con AUTOCAD 14

- 3) calcolo sommario della spesa il cui importo non deve superare, complessivamente, **1.000.000,00 €** (un milione di euro), ogni onere incluso. Il calcolo sommario di spesa dovrà essere presentato in n. 1 copia in formato cartaceo.

Gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti a pena di nullità per non violare il carattere anonimo del concorso.

E' considerato motivo di esclusione la non rispondenza degli elaborati presentati a quanto richiesto dal bando, in merito a formato e quantità; è considerato altresì motivo di esclusione l'aver presentato proposte progettuali riferite ad una sola delle due aree.

Non verranno presi in considerazione elaborati comunque pervenuti dopo la scadenza.

B. Una busta opaca sigillata con scritto **DOCUMENTI**, contenente:

1. Generalità dei concorrenti e specifica della qualifica.
2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti il gruppo (solo se componenti effettivi, non se collaboratori);
3. Dichiarazione relativa alla qualifica rivestita dal capogruppo e dai componenti il gruppo (solo se componenti effettivi, non se collaboratori);
4. Nomina, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo);
5. Per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
6. Per i lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali;
7. Per ciascun concorrente e per ogni componente del raggruppamento dovranno essere specificati inoltre cognome e nome, qualifica, indirizzo;
8. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente: a) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previste dall'art. 6 del presente bando;

9. Autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.

Art. 13: Documentazione

I partecipanti avranno a disposizione la cartografia dell'area interessata, e gli estratti degli strumenti urbanistici vigenti (Piano di Recupero e PRG).

Art. 14: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Giuria selezionerà i progetti in base ai criteri di seguito specificati:

- ❖ qualità della soluzione architettonica (fino a 21 punti);
- ❖ capacità di accrescere il valore simbolico di questi luoghi per il paese (fino a 30 punti);
- ❖ qualità e approfondimento della soluzione proposta in relazione al tema del concorso (fino a 30 punti);
- ❖ coerenza della soluzione adottata in relazione alla validità della proposta economica (fino a 36 punti).

Ogni membro della Giuria ha a disposizione fino ad 1/3 del punteggio massimo per ogni criterio sopra specificato.

Art. 15: Lavori della Giuria

La Giuria, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i propri lavori ed esaminerà le proposte progettuali.

I lavori della Giuria saranno segreti; di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Graduatoria definitiva e verbale della Giuria saranno inviati agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 16: Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi.

Al primo classificato e nominato vincitore del concorso è attribuito un premio pari a Euro 3.000,00. In caso di ex equo, il premio corrispondente verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti risultanti a pari merito.

Verranno inoltre segnalati 2 progetti meritevoli cui verrà attribuita, a titolo di rimborso spese, una somma pari a Euro 1.000,00.

Qualora la giuria stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento.

Con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquista la proprietà dell'idea vincitrice. Per tutti i premi oneri fiscali e contributi sono compresi.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e, tramite comunicati, agli Ordini professionali territorialmente interessati e pubblicati sul sito Internet del Comune.

Art. 17: Esecuzione dell'opera

L'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. Nel caso l'amministrazione proceda alla esecuzione delle opere, l'idea premiata potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ed alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Art. 18: Mostra dei progetti

L'Ente banditore, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, provvederà all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. L'Ente banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di

mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

Art. 19: Restituzione dei progetti

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore tutti i progetti, ad esclusione del solo primo classificato, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 20: Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

Art. 21: Calendario del concorso

- ❖ **Presentazione della richiesta di invio documentazione e richiesta chiarimenti:** entro il **20 dicembre 2004**;
- ❖ **Invio della documentazione ai concorrenti e risposta alle richieste di chiarimenti:** entro **10 giorni** dalla data di cui sopra.
- ❖ **Consegna degli elaborati:** entro le ore 13,0 del **28 febbraio 2005**;
- ❖ **Conclusione dei lavori della Giuria:** entro il **30 marzo 2005**.

Si prevede la consegna dei premi e la realizzazione della mostra pubblica nel mese di dicembre.

Art. 22: Trasporto e assicurazione

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (sei mesi dalla proclamazione del vincitore). Il progetto vincitore resterà di proprietà dell'Ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la Segreteria del concorso entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

Art. 23: Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Potenza.

Art. 24: Privacy

Ai sensi di legge si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Responsabile del Procedimento è : Ing. Leonardo CALBI, Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito. Tel. 0971/796212 - fax 0971/794489 - indirizzo di posta elettronica : md5563@mclink.it

Tito lì, 18 novembre 2004.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico
Ing. Leonardo Calbi

ALLEGATO

FAC-SIMILE DELLA RICHIESTA DI INVIO DOCUMENTAZIONE

DENOMINAZIONE DEL GRUPPO O DELLA FORMA SOCIETARIA

.....

.....

IL PROGETTISTA

CAPOGRUPPO.....

NOME E COGNOME

.....

VIA / PIAZZA

.....

CITTA'

.....

.....

....

TELEFONO

.....

FAX

.....

E-MAIL

.....

CHIEDE L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE INDICATA NEL BANDO

Distinti saluti

DATA

FIRMA